SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00023711

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione recipiente

OGTV - Identificazione frammento

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 8

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Vercelli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione Casa Alciati

LDCU - Denominazione spazio viabilistico via Verdi, 30

LDCM - Denominazione raccolta Museo Camillo Leone

LDCS - Specifiche Magazzino.

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia VC

PRVC - Comune Vercelli

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia palazzo

PRCS - Specifiche Stabile nell'angolo N-E di Piazza Cavour, cantina

PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1980

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1500

DTSF - A 1599

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione bottega padana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica ceramica/ invetriatura/ graffito/ ingobbio/ pittura

MIS - MISUREMISV - Varie frammento 9 diametro 18/ frammento 9 spessore minimo 0.5/
frammento 9 spessore massimo 0.7MISV - Varie frammento 10 diametro 16/ frammento 10 spessore minimo 0.5/
frammento 10 spessore massimo 0.7MISV - Varie frammento 11 diametro 28/ frammento 11 spessore minimo 0.5/
frammento 11 spessore massimo 0.8MISV - Varie frammento 12 diametro 30/ frammento 12 spessore minimo 0.6/
frammento 12 spessore massimo 1.2MISV - Varie frammento 13 diametro 32/ frammento 13 spessore minimo 0.6/
frammento 13 spessore massimo 0.7MISV - Varie frammento 14 diametro 30/ frammento 14 spessore minimo 0.4/
frammento 14 spessore massimo 0.7MISV - Varie frammento 15 diametro 10/ frammento 15 spessore minimo 0.4/
frammento 15 spessore massimo 0.5MISV - Varie frammento 16 spessore minimo 0.5/ frammento 16 spessore massimo
0.7**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione discreto

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Frammenti di tesse pertinenti a forme aperte, sia tazze che bacini. Di larghezza assai uniforme, esse hanno tutto l'orlo ingrossato, più o meno arrotondato e generalmente rivolto verso l'alto. Vetrina e ingobbio sono distribuiti unicamente all'interno dei pezzi: la prima è sempre assai sottile, a volte lucente e ben conservata più spesso opaca e caduta. L'ingobbio è bianco, mentre la decorazione, ottenuta a punta e stecca, è completata da rapidi tocchi di verde ramina e giallo-ferraccia più o meno diluite che seguono le linee del disegno senza curarsi di oltrepassare il tracciato delle tesse linee. I motivi decorativi sono estremamente variati, per lo più geometrici o a nastro.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul

soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Stabile angolo N-E di piazza Cavour, cantina, N. 9: unità 31, fase VII; N. 10: unità 33, fase VI; N. 3: unità 11: unità FS, fuori strato; N. 12: unità 14, fase VI; N. 13 unità 71, fase VI. I frammenti sono stati rinvenuti nel corso dello scavo condotta dall'Istituto di Archeologia dell'Università di Torino e diretto dalla Dott.ssa Negro Ponzi Mancini, sul sito della cantina dello stabile al n. 10 di Piazza Cavour di Vercelli. La giacitura, in uno strato di riempimento assai tardo, contenente materiali compresi fra la fine del XV e il XIX secolo, malgrado una netta preponderanza di reperti cinquecenteschi, non autorizza un'attribuzione cronologica precisa. Estremamente ampio il discorso relativo alla ceramica graffita a ramina e ferraccia, essendo note le produzioni emiliano-romagnole (V. FERRARI, La graffita ferrarese, Ferrara 1960) e veneta (G. B. SIVIERO, catalogo dell' mostra della ceramica graffita veneta, del XIV - XV - XVI secolo, Rovigo 1965). Per quanto riguarda il Piemonte, la data dell'introduzione della tecnica è tuttora assai problematica e dubitiamo che, allo stato attuale degli studi, si possa risalire oltre il XV secolo. In particolar modo, la graffita a stecca non è stata rinvenuta nel corso degli scavi della torre Civica di Pavia (S. NEPOTI, Le ceramiche post-medievali rinvenute negli scavi della Torre Civica di Pavia, in "Archeologia medievale", Firenze 1978, pp. pp. 171-218). Dal canto nostro, crediamo di non poter individuare nei reperti di Vercelli la vera e propria "graffita a stecca" di tipo padano così definita dal Mannoni (T. MANNONI, La ceramica medievale a Genova e nella Liguria, Genova-Bordighera 1975, pp. 96-98) e da questi attribuita al Cinquecento per associazione con la maiolica ligure. La nostra graffita a stecca sembra avvicinarsi maggiormente al gusto delle graffite "a fondo ribassato", così frequenti, ad esempio, nel Veneto e in Lombardia (A. MOSCHETTI, Della ceramica graffita padovana, in "Padova ", IV, 1931, p. 135; C. BARONI, Ceramiche italiane minori del Castello Sforzesco, Milano 1934, nn. 23-27, 99, 122, 197, 200-202). E' forse possibile ipotizzare per questo tipo una differenziazione cronologica di qualche decennio più tardi rispetto alla graffita a punta, in quanto quelle a stecca presentano un'adornazione indubbiamente più elaborata e complessa. La varietà dei motivi decorativi è invece una caratterizzazione di entrambe e ciò dimostra una certa ricercatezza all'interno di un gruppo di ceramiche da mensa che doveva essere assai diffuso e accessibile (Torino, Istituto di Archeologia, L. VASCHETTI, Problemi di stratigrafia urbana: un saggio nel centro storico di Vercelli, pp. 211-218).</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà mista pubblica/privata
CDGS - Indicazione specifica	Fondazione Istituto di Belle Arti e Museo Leone

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 34528
FTAT - Note	veduta d'insieme

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume dattiloscritto
FNTA - Autore	Vaschetti L.
FNTT - Denominazione	Problemi di stratigrafia urbana: un saggio nel centro storico di Vercelli
FNTD - Data	1980/11/12
FNTF - Foglio/Carta	pp. 211-218
FNTN - Nome archivio	Torino, Istituto di Archeologia
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Moschetti A.
BIBD - Anno di edizione	1931
BIBN - V., pp., nn.	p. 135

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Baroni C.
BIBD - Anno di edizione	1934
BIBN - V., pp., nn.	nn. 23-27, 99, 122, 197, 200-202

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Ferrari V.
BIBD - Anno di edizione	1960

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Siviero G. B.
BIBD - Anno di edizione	1965

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Mannoni T.
BIBD - Anno di edizione	1975
BIBN - V., pp., nn.	pp. 96-98

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Nepoti S.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBN - V., pp., nn.	pp. 171-218

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Vaschetti L.

FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
---------------------------------------	-----------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2007
--------------------	------

RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
--------------------	------------------------

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2007
--------------------	------

AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
--------------------	------------------------

AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------